IL CORRIERE DEL SUD

la pace.

Îl Guardian di Londra, quotidia-

eppure tanto l'IPCC che Al Gore in modo incontrollato i dati sul nuovo libro di Fiorani e Pasini sui sono stati insigniti del Nobel per clima, escludendo tutti quelli che cambiamenti climatici, pur con non andavano nella direzione del tutto il rispetto che merita, ci la-"Global Warming". Intervistato scia - se si poteva - con qualche no che pure è stato molto favore- dalla BBC, il prof. Jones non è dubbio in più. vole ai catastrofismi climatici, ha riuscito a dare conto dell'origine riconosciuto che un piccolo grup- dei dati in suo possesso...Quin-

- in buona parte falsi - del CRU: po di scienziati per anni ha gestito di "Il pianeta che scotta", questo

Roberto Cavallo







Vengono ampiamente illustrate le relazioni intrattenute da Sciascia con la Svizzera per oltre un trentennio: dai numerosi viaggi alle collaborazioni giornalistiche, dalle relazioni intellettuali e di amicizia con scrittori e studiosi alle conferenze e alle interviste (alla televisione, alla radio). Tutte occasioni preziose e irripetibili per confrontarsi con un mondo che attrae umanamente e intellettualmente lo scrittore siciliano, portandolo di converso a riflettere sul proprio paese e sul proprio lavoro.

A cura di Renato Martinoni Troppo poco pazzi Leonarda Sciascia nella libera e laica Svizzera

pp. XIV-174 €. 22,00



"Che cos'è un romanzo? Non cedo qui alla tentazione di definirlo. Alfonso Berardinelli Che il romanzo è un genere di consumo e di intrattenimento "per tutti", lo si è sempre saputo. Ma il consumo è diventato più veloce, più distratto e l'intrattenimento lo si trova in abbondanza altrove. Quanto a qualità artistica, valore conoscitivo e documentario, la maggior parte dei romanzi che si pubblicano sono poco convincen-

Non incoraggiate il romanzo Marsilio pp. 286 €. 21,00

ti e non dimostrano nessuna memoria letteraria. Anche quando funzionano come trappole acchiappa-lettori, non provocano riflessioni e interpretazioni critiche impegnate, "non fanno storia". L'attuale sovrapproduzione di narrativa dà perciò l'impressione di essere più un segno di patologia che di salute. La quantità è soverchiante e crea una letteratura senza forma e senza confini che vanifica l'efficacia della critica e nel suo insieme si sottrae a ogni definizione. Il lettore troverà in questo libro un panorama problematico della narrativa italiana degli ultimi decenni, nel quale ho evitato teorizzazioni, dando spazio a ritratti e analisi di singoli autori e testi." (Alfonso Berardinelli )

